2019

BILANCIO UNICO di ATENEO di PREVISIONE

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta n. 2 del 20/12/2018

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE 2019 e di previsione triennale 2019-2021

Il presente documento contiene il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio riferito all'esercizio 2019 e il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composti da Budget economico e Budget degli investimenti. Gli schemi di bilancio sono corredati da una presentazione programmatica del Rettore e da una nota illustrativa del Direttore Generale.

Indice

- Relazione programmatica del Rettore pag. 3
- Budget Economico 2019 pag. 9
- Budget degli Investimenti 2019 pag. 10
- Nota illustrativa pag. 11
- Budget Economico 2019-2021 pag. 39
- Budget degli Investimenti 2019-2021 pag. 40
- Bilancio di previsione 2019 in contabilità finanziaria pag. 41
- Missioni e Programmi 2019 pag. 42

Signore e Signori Consiglieri,

sottopongo al Vostro esame il Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'Ateneo per l'anno 2019 e il Bilancio unico di previsione triennale 2019-2021, predisposti secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale, previsti dall'art. 5 della legge Gelmini n. 240/2010, dal decreto legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012, dal Decreto Interministeriale 925/2015 e dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Il documento è stato preventivamente visionato e analizzato dal Collegio dei Revisori di cui si fornisce la relazione in allegato. Questo rappresenta una garanzia dell'integrità dei valori esposti e della correttezza dei principi contabili applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio.

Nella programmazione delle risorse è possibile cogliere le linee strategiche che questo Ateneo vuol perseguire in coerenza con il documento sulle Linee generali della programmazione economico-finanziaria approvato dagli organi nel mese di settembre 2018.

Studenti e didattica

Nel bilancio di previsione 2019, a livello di ricavi, si registra una ulteriore contrazione della voce relativa alle tasse degli studenti, esposta al netto degli esoneri come previsto nelle nuove indicazioni contabili emanate dal MIUR, imputabile all'impatto consolidato della nuova regolamentazione attuata in relazione a quanto previsto nella legge di Bilancio 2017. L'Università Politecnica delle Marche ha adottato una regolamentazione più perequativa, andando oltre al dettato della legge sulla "no tax area", che impone delle agevolazioni per studenti con redditi familiari inferiori a 30 mila euro, abbattendo la tassazione per i redditi fino a 56 mila euro e mantenendo l'esenzione per quanti appartengono ad un nucleo familiare con ISEE fino a 13.000 euro.

Si è inoltre superato il modello a fasce introducendo una tassazione calcolata secondo una funzione progressiva. L'obiettivo dell'Università Politecnica delle Marche rimane quello di dare ai più meritevoli, anche se privi di mezzi, la possibilità di accedere ai più alti livelli

dell'istruzione. Sempre a tale scopo si continuerà ad annullare la tassazione per tutti quegli studenti che hanno particolari condizioni di disagio economico anche generato dai recenti eventi simici.

Tale politica, pur comportando nel suo complesso una riduzione della tassazione, è stata attuata con la consapevolezza che parte della contrazione dei ricavi fosse compensata dall'incremento del Fondo di finanziamento ordinario previsto nella stessa legge (per il 2019 si prevede un incremento di circa 900 mila euro per compensare l'introduzione ministeriale della "no tax area"). Tale previsione trova conferma nei primi dati preconsuntivi del 2018.

Rimane invariata anche la politica di esonero per i meritevoli che si iscrivono al primo anno (diplomati con 100 e lode, laureati con 110 e lode alla triennale). Per gli studenti iscritti agli anni successivi, sono previste riduzioni della contribuzione su 5 fasce di merito in relazione al superamento degli esami nei tempi previsti con una media non inferiore al minimo calcolato per ogni corso di studio.

È prevista, inoltre, una riduzione del 50% della contribuzione studentesca per gli iscritti in regime part-time, ossia per quegli studenti che optano per sostenere la metà degli esami previsti in un anno. Sono inoltre esonerati, dal pagamento del contributo e dalla tassa regionale per il diritto allo studio, gli studenti immatricolati nell'a.a. 2018/19 beneficiari o idonei alla borsa di studio regionale (ERDIS).

Infine, nella nuova proposta di contribuzione studentesca, sono state introdotte delle semplici misure per facilitare l'iscrizione di studenti provenienti da Paesi in via di sviluppo, che pagheranno una tassa calcolata su un ISEE pari a 18mila euro.

Nel bilancio 2019 si registra anche una crescente attenzione alla prima missione dell'Università, la didattica, attraverso un piano di ammodernamento degli spazi di studio come puntualmente indicato nel budget degli investimenti. Nel budget degli investimenti sono previsti interventi volti a elettrificare gli spazi dedicati allo studio, a condizionare e a migliorare le condizioni ambientali delle aule. Sono stati inoltre stanziati specifici finanziamenti a sostegno di laboratori didattici o l'implementazione di strumenti multimediali.

Sono mantenute inalterate le risorse economiche verso tutte le principali iniziative strategiche a favore degli studenti e costanti risultano anche le risorse dedicate alle supplenze, all'orientamento e al tutorato. Anche sull'internazionalizzazione, l'Ateneo continua la sua politica di investimento seppur in carenza di risorse finalizzate rispetto agli anni precedenti. Nel bilancio di previsione 2019 al fine di sostenere tutte le principali iniziative sono stanziati circa 900 mila euro di risorse proprie che si aggiungono a quelli a destinazione vincolate.

Ricerca

Accelerano nel 2019 le politiche di sostegno alla ricerca finalizzate ad accreditare sempre più il nostro Ateneo come *Research University.*

Seppur in un quadro di costante incertezza sulla consistenza dei ricavi, infatti, nel bilancio di previsione per l'anno 2019 sono state incrementate le risorse per la Ricerca Scientifica di Ateneo di 500 mila euro (1,8 milioni euro la previsione per il 2019).

Il bilancio di previsione 2019 registra ancora una componente importante di costi derivanti dalla politica attuata sotto il nome di "Progetti Strategici di Ateneo" e l'avvio sostanziale dei progetti relativi ai Dipartimenti di Eccellenza che, nel 2019, si ipotizza possano generare investimenti complessivi pari a circa 9 milioni di euro.

Ulteriori fondi a sostegno della ricerca saranno poi erogati come premialità in base a quanto previsto nella seduta del C.d.A. del 24/06/2016: nel 2019, il suo valore ammonta a circa mila 300 mila euro e sarà destinato ai referenti scientifici dei progetti che hanno acquisito le risorse dai progetti europei ed internazionali.

Saranno inoltre supportati specifici progetti come, ad esempio, le piattaforme collaborative e l'avvio del nuovo centro di ricerca internazionale presso la sede del Laboratorio di Biologia Marina e Pesca dell'Università di Bologna a Fano.

L'esercizio 2019 vedrà pertanto investimenti straordinari sulla ricerca per un valore complessivo che si attesta sui 15 milioni di euro.

Si riducono lievemente le risorse libere destinate agli assegni di ricerca (1.000.000 di euro l'importo previsto nel bilancio 2019) e alle borse di dottorato (6,5 milioni di euro la spesa

complessiva di cui 1,9 milioni finanziata con fondi MIUR finalizzati, 1,7 milioni con fondi esterni e quasi 3 milioni di euro con fondi propri) anche in considerazione del contestuale incremento nell'utilizzo (e quindi finanziamento) di tali istituti nei bandi regionali, nazionali ed europei. Si ricorda che già nel bilancio di previsione 2018 era stato evidenziato che le risorse impegnate in questi interventi sono da considerarsi notevoli e necessitano di una graduale contrazione fino a limitare le borse stanziate a circa 35/40 rispetto alle attuali 55/60. Nel 2019 si proseguirà pertanto in questa politica di riduzione.

Trasferimento tecnologico e public engagement

Anche per il 2019 si mantengono costanti le azioni rivolte al sostegno dell'innovazione e del trasferimento tecnologico attraverso il finanziamento delle politiche di *scouting* tecnologico e brevettazione dell'Ateneo, delle iniziative e attività lungo tutta la filiera del percorso imprenditoriale innovativo (dalla formazione, attraverso il *contamination lab*, al sostegno, all'avvio e al primo sviluppo di nuove imprese innovative) e promuovendo le relazioni con gli attori del sistema economico e sociale attraverso la politica dei cluster e la partecipazione alla piattaforme tecnologiche.

Sono confermate le iniziative in cui l'Università Politecnica delle Marche si pone come un'Università aperta al territorio, attraverso progetti culturali e di divulgazione scientifica che contribuiranno al finanziamento indiretto e prospettico dell'Ateneo, ma che, in primo luogo, contribuiscono a migliorare l'immagine dell'Ateneo.

L'Ateneo, anche, per il 2019 confermerà tutte le iniziative sviluppate negli ultimi anni per il potenziamento delle azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi. Comunicazione istituzionale, eventi di divulgazione e sensibilizzazione scientifica orientata a diverse fasce di età, giornate di orientamento anche presso le scuole, ampliamento dell'evento *career day*, allargamento delle possibilità di stage e tirocini troveranno continuità nella politica dell'Ateneo. Al fine di favorire l'orientamento in ingresso ed in itinere, saranno potenziate le azioni per Ancona città universitaria, con l'obiettivo di rendere il sistema socio-residenziale sempre più *student-oriented*. In

quest'ottica le lauree in piazza rappresentano un tassello importante per migliorare la comunicazione e le relazioni con le città e le istituzioni che ospitano le sedi universitarie.
Il 2019 sarà inoltre l'anno in cui l'Ateneo festeggerà il cinquantesimo anniversario dalla sua costituzione e per tale motivo saranno organizzata una serie di eventi istituzionali sia a carattere scientifico che a carattere culturale.

Risorse umane

Il bilancio 2019 registra il crescente impegno anche per le spese relative alle Risorse Umane che rappresenteranno, per il futuro, una voce sulla quale prestare particolare attenzione al fine della verifica di sostenibilità. Sebbene sia apprezzabile l'impegno dello Stato a migliorare economicamente le condizioni dei docenti e ricercatori universitari e del personale tecnico-amministrativo, non si riscontra una parallela "rassicurazione" anche dal punto di vista dell'incremento delle risorse trasferite alle Università tramite FFO.
La circolare 31 del MEF del 29 novembre 2018, nel riassumere le raccomandazioni per gli Enti ed organismi pubblici in relazione agli adempimenti da rispettare per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019, evidenzia l'esigenza per le Università:

- nelle more dell'emanazione del decreto di recepimento dell'incremento retributivo per i docenti e ricercatori universitari determinato sulla base della percentuale di adeguamento comunicata dall'ISTAT, di prevedere una percentuale di adeguamento pari **allo 0,11% nel bilancio di previsione 2019**;
- "*con riferimento ai docenti e ricercatori universitari, atteso il particolare meccanismo di incremento delle retribuzioni (i cosiddetti **scatti**) si può ritenere verosimile che la percentuale di adeguamento per l'anno 2019 non si discosterà sensibilmente dal **3,48 per cento** previsto quale incremento medio del restante pubblico impiego riferito all'anno precedente, tenuto conto che i CCNL non ancora sottoscritti rappresentano una parte piuttosto contenuta del pubblico impiego".*

Anche le spese del personale tecnico-amministrativo hanno registrato un incremento, seppur più contenuto, legato ad un adeguamento in base al rinnovo del CCNL, alla conferma di risorse per benefit e sussidi e alla destinazione di risorse aggiuntive per ulteriori strumenti incentivanti grazie all'utilizzo di un nuovo fondo per l'incentivazione variabile.

Ancona, 10 dicembre 2018

Il Rettore

Prof. Ing. Sauro Longhi

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

BILANCIO UNICO DI PREVISIONE

BUDGET ECONOMICO 2019

			Previsione 2019	Previsione 2018	Bilancio di Esercizio 2017
A)	PROVENTI OPERATIVI				
I.	PROVENTI PROPRI				
	1)	Proventi per la didattica	15.321.468	15.221.208	19.358.914
	2)	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	4.243.342	2.869.003	2.022.091
	3)	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	10.627.192	11.347.465	5.211.948
II.	CONTRIBUTI				
	1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	97.783.204	87.760.918	87.809.339
	2)	Contributi Regioni e Province Autonome	2.549.541	1.558.557	1.531.618
	3)	Contributi altre Amministrazioni locali	309.416	232.197	25.708
	4)	Contributi Unione Europea e del Resto del Mondo	1.396.875	2.315.022	1.406.447
	5)	Contributi da Università	1.000	15.000	31.986
	6)	Contributi da altri (pubblici)	508.861	981.555	594.377
	7)	Contributi da altri (privati)	3.913.236	2.789.789	2.222.298
III.	PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE		0	0	9.537.909
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		4.693.093	3.813.525	7.012.325
		di cui			
		Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	*2.924.500*	*1.863.076*	*5.403.253*
VI.	VARIAZIONE RIMANENZE				
VII.	INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI				
TOTALE PROVENTI (A)			141.347.228	128.904.238	136.764.960
B)	COSTI OPERATIVI				
VIII.	COSTI DEL PERSONALE				
	1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
	a)	docenti/ricercatori	51.383.492	45.295.971	41.581.078
	b)	collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	9.952.924	9.937.902	6.326.344
	c)	docenti a contratto	772.000	800.000	541.881
	d)	esperti linguistici	133.000	130.000	119.636
	e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	441.300	330.000	9.294.765
	2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	22.579.152	22.392.350	21.256.495
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE				
	1)	Costi per sostegno agli studenti	23.181.499	24.012.247	21.295.017
	2)	Costi per il diritto allo studio			
	3)	Costi per l'attività editoriale			33.717
	4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.083.886		1.410.366
	5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	4.093.052		966.800
	6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori			
	7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.686.393	1.485.762	1.383.286
	8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.018.517	796.189	11.701.756
	9)	Acquisto altri materiali	175.733	3.133.125	675.262
	10)	Variazione delle rimanenze di materiali			
	11)	Costi per godimento beni di terzi	474.557	2.066.064	371.311
	12)	Altri costi	2.229.731	10.339.048	5.368.798
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
	1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali			46.749
	2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.000.000	1.000.000	2.858.480
	3)	Svalutazioni immobilizzazioni			
	4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			234.797
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		7.400	7.400	1.466.453
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		900.656	2.132.570	339.330
TOTALE COSTI (B)			136.113.292	123.858.629	127.272.321
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)			5.233.935	5.045.609	9.492.639
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	1)	Proventi finanziari	18.000	18.000	23.535
	2)	Interessi ed altri oneri finanziari	36.320	25.636	36.233
	3)	Utili e Perdite su cambi			-331
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
	1)	Rivalutazioni			
	2)	Svalutazioni			183.654
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	1)	Proventi			88.592
	2)	Oneri	215.615	262.673	241.303
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D-E)		5.000.000	4.775.300	9.143.245
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		5.000.000	4.775.300	4.841.984
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO			0	0	4.301.261
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE					
RISULTATO A PAREGGIO			0	0	

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno				
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	240.600			240.600
4) Immobilizzazioni in corso e acconti				
5) Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**240.600**	**0**	**0**	**240.600**
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e Fabbricati	5.181.052	235.000		4.946.052
2) Impianti e attrezzature	1.316.619	567.966		748.653
3) Attrezzature scientifiche	7.065.655	6.022.403		1.043.252
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali				
5) Mobili e arredi	589.066	25.066		564.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre immobilizzazioni materiali	228.303	37.303		191.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**14.380.695**	**6.887.738**	**0**	**7.492.957**
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**3.000**			**3.000**
TOTALE GENERALE	**14.624.295**	**6.887.738**	**0**	**7.736.557**

NOTA ILLUSTRATIVA

La Nota illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 è redatta ai sensi dell'art. 1, c.5 del D.I. n. 925 del 10 dicembre 2015. Nella Nota Illustrativa sono riportate le informazioni relative ai criteri di stima dei proventi, con particolare riferimento ai ricavi derivanti dalla contribuzione studentesca ed ai contributi del MIUR; essa illustra inoltre le modalità ed i criteri utilizzati per la previsione dei costi di esercizio e degli investimenti.

Il contesto normativo

Nel 2011 è entrata in vigore la riforma del sistema universitario nazionale (cd "Riforma Gelmini"), la quale delega al Governo l'introduzione, nelle Università, *"…di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di Ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI…"* (art. 5, comma 4, lettera a) Legge 30 dicembre 2010 n. 240).

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 ha dato attuazione alla suddetta delega, delineando un nuovo quadro informativo economico-patrimoniale che, con riferimento alla fase di previsione delle Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 196/2009, prevede la predisposizione dei seguenti prospetti:

- bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- prospetto contenente la riclassifcazione della spesa per missioni e programmi.

Il Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19 (contenente la disciplina dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università), revisionato e aggiornato con Decreto Interministeriale del 08 giugno 2017 n. 394, ha previsto che la disciplina degli schemi di budget economico e degli investimenti sarebbe avvenuta con successivo decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI.

Tale decreto è stato formalmente adottato in data 10 dicembre 2015, n. 925, e prevede una impostazione degli schemi di budget basata su criteri di comprensibilità e trasparenza del bilancio, in termini di utilità per tutti gli *stakeholders* nonché di confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli di rendicontazione, utilizzando schemi conformi con il conto economico e con lo stato patrimoniale.

I criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché la disciplina del contenuto minimo della nota illustrativa, sono contenuti nel Manuale Tecnico Operativo (predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, di cui all'art. 9 del D. Lgs. 18/2012), adottato dal MIUR nella sua versione definitiva con Decreto Direttoriale n. 1841 del 26 luglio 2017.

Lo schema di budget economico è strutturato, pertanto, in esatta coerenza con lo schema di conto economico, di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 8 giugno 2017, n. 394, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.
Gli schemi di budget, tengono conto, altresì, che all'art. 2 (Principi contabili e postulati di bilancio) del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19, il principio "Equilibrio del bilancio" prevede che *"… nel budget economico del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza"*.
Quindi, con l'obiettivo di dimostrare che il conseguimento di un risultato economico in pareggio avviene anche per effetto dell'utilizzo di riserve patrimoniali disponibili al momento di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione, è stato previsto l'inserimento di due ulteriori voci, in conformità al principio contabile "Equilibrio del bilancio":

1) *"Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale"* inserita dopo il risultato economico presunto, al fine di dare evidenza del presunto utilizzo delle riserve di patrimonio netto scaturite dalla contabilità economico-patrimoniale. La collocazione della voce dopo il "Risultato economico presunto" evidenzia che le stesse, in sede di bilancio d'esercizio, verranno eventualmente contabilizzate esclusivamente dopo la chiusura ed al termine dell'iter di approvazione del risultato da parte del Consiglio di Amministrazione. Le riserve derivanti da esercizi svolti in contabilità economico-patrimoniale, non potendo essere contabilizzate nuovamente come ricavi, possono essere utilizzate esclusivamente a copertura di perdite dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio in cui tali riserve sono maturate. L'inserimento di tale voce aggiuntiva, pur attenuando la comparabilità tra documento previsionale e documento di consuntivazione, attribuisce maggiore trasparenza al budget economico del bilancio unico di ateneo di previsione.
2) *"Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria" inserita* tra la voce *"Altri proventi e ricavi diversi"*, al fine di dare evidenza dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria. Tale voce è utilizzata in via del tutto transitoria, fino all'esaurimento delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale e non hanno mai in precedenza partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della competenza economica. Lo schema di budget non implica né in fase di predisposizione del budget, né in fase di gestione del dato contabile in contabilità economico-patrimoniale, la distinzione tra costi coperti da riserve derivanti dalla contabilità finanziaria e quelli a valere su ricavi di competenza. La regolamentazione è già prevista nel Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19, che prevede l'utilizzo

delle riserve, libere o vincolate, derivanti dalla contabilità finanziaria, che produrrà ricavi dell'esercizio, ma solo fino all'esaurimento delle riserve stesse.

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I proventi per la didattica si iscrivono a Conto Economico sulla base del regolamento didattico di Ateneo imputando nell'esercizio le rate maturate nello stesso.

I contributi si distinguono tra contributi in conto esercizio e in conto capitale. Per contributi in conto esercizio si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. I contributi in conto esercizio sono iscritti a Conto Economico solo se certi ed esigibili e sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo. Nel caso in cui i costi non siano sostenuti integralmente nell'esercizio viene riscontata la quota di contributo di competenza degli esercizi successivi.

Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti pubblici o privati per la realizzazione di progetti, opere e/o per l'acquisizione di beni durevoli; l'Ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati.

I contributi in conto capitale sono iscritti a bilancio tra i ricavi riscontabili in base alla vita utile del cespite. A fine esercizio vengono riscontati ed iscritti nella voce "Risconti passivi" per le quote da imputare negli esercizi successivi in correlazione con le quote di ammortamento del relativo cespite o ai costi sostenuti per il progetto.

Lo schema di budget degli investimenti, per la parte relativa agli impieghi (investimenti) è strutturato in esatta coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale, al fine di garantire la perfetta comparabilità del bilancio preventivo (per la parte investimenti) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio. La struttura prevede l'indicazione delle fonti di finanziamento e copertura (patrimoniali e finanziarie) degli investimenti previsti in apposite colonne sulla base delle relative voci coerenti alla disponibilità rilevabile a livello patrimoniale.

Le previsioni di bilancio sono state formulate, sia per quanto riguarda il budget economico che per quanto riguarda il budget degli investimenti, con riferimento rispettivamente agli anni 2019, 2020, 2021 secondo i seguenti criteri:

- i proventi per la didattica sono esposti al netto di eventuali esoneri, rimborsi o riduzioni a favore degli studenti che devono essere considerati minori ricavi (nota MIUR del 17 maggio 2017);
- la voce proventi per attività assistenziale non deve essere alimentata con voci di ricavo perché gli Atenei non svolgono attività assistenziale (note MIUR del 17 maggio 2017 e del 26 luglio 2017);
- il costo dell'IRAP è esposto all'interno della voce Imposte sul reddito dell'esercizio come previsto nella nota Miur del 17 maggio 2017 (nei bilanci di esercizio precedenti la voce IRAP era considerata all'interno del costo del personale);
- sono state mantenute concettualmente distinte le previsioni dei costi e proventi da quelle degli investimenti (confluiscono in due budget separati);
- le previsioni di proventi e costi sono state fatte secondo il principio competenza economica;
- nel caso di acquisto (o produzione) di beni d'investimento, il costo complessivo di acquisto va imputato nel budget degli investimenti mentre la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio va imputata nel budget economico dove è garantita la copertura delle quote d'ammortamento delle immobilizzazioni in essere compresi i nuovi investimenti;
- i ricavi dei progetti, ad eccezione di quelli dell'attività commerciale, sono stati stimati nel seguente modo:
    - se si tratta di un nuovo progetto che si prevede di acquisire nel corso del 2019, l'imputazione del progetto è in funzione alla competenza del contributo negli esercizi in cui lo stesso si sviluppa;
    - se si tratta di progetto già contabilizzato nel budget del precedente esercizio, il ricavo viene imputato per le residue quote di competenza degli anni oggetto di previsione;

- i costi che gravano su disponibilità di progetti sono previsti in relazione allo sviluppo temporale del progetto e del relativo contributo e attribuiti a specifiche voci di costi (come ad esempio costi per il personale relativi agli incentivi, missioni, assegni di ricerca, co.co.co, acquisti di materiali di consumo, ecc.) senza l'utilizzo di voci generiche (diversamente da quanto fatto nei precedenti bilanci di previsione dove si utilizzava la voce di costo "IX.13 Costi di gestione per progetti");
- i ricavi dei progetti dell'attività commerciale sono stati stimati sulla base di quanto dovrà essere fatturato nell'esercizio 2019, qualora non sia già stato emesso avviso di fatturazione nell'esercizio 2018.

I prospetti di previsione relativi all'anno 2019 ed al triennio 2019-2021 sono stati predisposti in conformità agli schemi contenuti nel Decreto Interministeriale sopra analizzato.

Il processo di costruzione del budget

Il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio è stato predisposto in coerenza con il Piano strategico di Ateneo e con il Documento di Programmazione Integrata 2018 – 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/01/2018. In particolare, la programmazione economica – finanziaria è stata definita, previa un'attenta analisi sulle fonti di finanziamento dell'Ateneo,

Il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto dal budget economico e degli investimenti, è stato predisposto coerentemente con l'articolazione organizzativa complessiva dell'Università Politecnica delle Marche ed è stato redatto attraverso le seguenti fasi:

- Definizione delle linee generali del bilancio di previsione;
- Definizione della quota di funzionamento da destinare ai centri di gestione;
- Definizione del budget dei Centri di Gestione con la destinazione del funzionamento e delle risorse proprie acquisite direttamente dalle singole strutture;
- Definizione delle risorse libere da assegnare alle Divisioni per gli interventi di loro competenza;
- Definizione dei ricavi finalizzati dell'Ateneo e loro destinazione;
- Redazione del bilancio unico di previsione attraverso l'aggregazione delle voci di ricavo e di costo precedentemente sviluppate.

Le risorse considerate nel budget dei Centri di Gestione sono rappresentate dalle assegnazioni di Ateneo (funzionamento) e dalle risorse proprie acquisite direttamente da ciascuna struttura nell'ambito delle attività di ricerca, didattica e c/terzi (sia risorse a progetto che risorse non a progetto come le attività di prestazioni a pagamento).

Il processo di costruzione del budget inizia con la definizione delle linee generali per la programmazione, così come previsto nell'art. 31 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità e con l'individuazione dei tempi per la formazione del Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione Annuale e Triennale. Di seguito

saranno esplicitate le fasi di costruzione del budget (art. 31 c. 3), di competenza del Direttore Generale.

Per la predisposizione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e pluriennale sarà utilizzato uno specifico modulo del sistema UGov (denominato UBudget) che consentirà di acquisire, e successivamente aggregare, le proposte di budget dei Centri di gestione, dei Centri di servizio di Ateneo e delle Aree e Divisioni Organizzative dell'Amministrazione Centrale.

Tutte le unità organizzative formuleranno una proposta di budget economico e degli investimenti annuale e triennale, secondo il principio della competenza economica, specificando i costi per natura.

I Dipartimenti e le Facoltà formuleranno la loro proposta anche in considerazione della ripartizione relativa al contributo di funzionamento dell'anno 2019 decisa dagli organi di Ateneo per Aree e successivamente ripartita a livello di Dipartimento.

Le Unità Organizzative dell'Amministrazione Centrale formuleranno le loro proposte di budget annuale e triennale con l'indicazione delle linee di sviluppo, descrivendo le attività correlate agli stanziamenti e specificando i costi per natura.

Le proposte di budget saranno trasmesse alla Direzione Generale, per il tramite della Divisione Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione, al fine di avviare tutte le operazioni funzionali al completamento della fase di programmazione del bilancio.

Il budget unico di Ateneo autorizzatorio annuale e triennale, sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, è pertanto il risultato dell'aggregazione delle proposte formulate dopo una revisione politico-gestionale da parte della governance in relazione alle esigenze e alle priorità anche in relazione a quanto previsto nel Piano strategico di Ateneo e dal Documento di Programmazione Integrata Documento di Programmazione Integrata 2018 - 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/01/2018.

Nel definire la destinazione delle risorse per le varie tipologie di intervento si è tenuto conto in via preliminare delle disposizioni previste dal D.L. 112/2008 convertito dalla Legge

133/2008, art. 67 comma 5, nonché dal D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 (art 6 commi 3, 8, 14 e art. 9) e dal D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 (art.5, commi da 2 a 7). Tali norme prevedono riduzioni di spesa variabili tra il 10% e l'80% rispetto alla spesa sostenuta per le stesse tipologie di voci al 31/12/2009 e al 31/12/2011 per relazioni pubbliche, pubblicità, rappresentanza, acquisto e gestione autovetture e per le spese di personale a tempo determinato. Tutte le riduzioni di spesa sopra evidenziate non si concretizzeranno in un'effettiva economia di bilancio per l'Ateneo e quindi non determinano un miglioramento dei saldi: come disposto dall'art. 61 comma 17 e dall'art. 67 comma 6 del D.L. 112/2008, dall'art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010, dal comma 623 del citato articolo 2 della Legge 244/2007, alle Pubbliche Amministrazioni è fatto obbligo di trasferire annualmente allo Stato le somme provenienti da tali riduzioni di spesa. Per l'Università Politecnica delle Marche tale trasferimento ammonta ad Euro 185.088,27 in ragione d'anno.

Di seguito lo schema del MEF che indica nel dettaglio la natura di tali trasferimenti, inclusi quelli relativi alle indennità e ai compensi per i componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali.

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato

Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza

All' Ufficio II per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di **competenza del Ministero della salute** - **indirizzo e-mail**: **igf.ufficio2.rgs@mef.gov.it**

All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei **Ministeri: dell'istruzione, dell'università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo.** - **indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@mef.gov.it**

All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza della **Presidenza del Consiglio dei Ministri** e dei **Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti.** - **indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@mef.gov.it**

All' Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza **dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri e della cooperazione internazionale; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico**. - **indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@mef.gov.it**

Denominazione Ente: UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008

Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	0,00
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	38.786,55
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	54.543,98

Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010

Disposizioni di contenimento	importo Parziale	versamento
Art. 6 comma 1 *(Spese per organismi collegiali e altri organismi)*	a) 0,00	
Art. 6 comma 3 *come modificato dall'art. 13, c.1, del D.L. n. 244/2016 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)* ***NB:*** *per le* ***Autorità portuali*** *tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012*	b) 40.786,85	
Art. 6 comma 7 *(Incarichi di consulenza)*	c) 0,00	
Art. 6 comma 8 *(Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)*	d) 26.265,60	
Art. 6 comma 9 *(Spese per sponsorizzazioni)*	e) 0,00	
Art. 6 comma 12 *(Spese per missioni)*	f) 0,00	
Art. 6 comma 13 *(Spese per la formazione)*	g) 0,00	
Art. 6 comma 14 *(Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)*	h) 24.705,29	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		91.757,74 **Totale**= a)+b)+c)+d)+e)+f)+g+h)
Art. 6 comma 21-sexies (**Agenzie fiscali** di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		-
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - * *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010* - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		-

Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011

Disposizione di contenimento	versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)	-

Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011

Disposizione di contenimento	versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)	-

Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012

Disposizione di contenimento	versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	-

Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)

Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc)	-
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)	-

Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)

Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)	-
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostituitiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli **enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)**	-

Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014

Disposizione di contenimento	versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	-

Applicazione L. n. 208/2015 (L. stabilità 2016)

Disposizione di contenimento	versamento
Art. 1 comma 608 (somme rinvenienti da ulteriori interventi di razionalizzazione da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL delle proprie spese correnti diverse da quelle per prestazioni previdenziali e assistenziali)	-

LE RISORSE DI ATENEO

Prima di entrare nella presentazione e analisi degli schemi del budget economico e degli investimenti, propri del bilancio di previsione, il presente documento fornisce un primo elemento di informazione sulla consistenza e destinazione delle risorse libere di Ateneo (ricavi liberi e riserve patrimoniali) e i principali ricavi finalizzati gestiti dall'Amministrazione Centrale e dalle strutture didattico-scientifiche.

Tale paragrafo ha lo scopo di evidenziare i criteri di stima delle principali voci di ricavi con destinazione libera (contribuzione studentesca e contributi del MIUR) e le scelte politiche di Ateneo sull'allocazione di tali risorse, al fine di rendere più trasparente l'azione degli uffici dell'Amministrazione Centrale in relazione alle risorse a disposizione e agli obiettivi da raggiungere o le attività da perseguire.

La stima dei contributi MIUR è legata principalmente al Fondo di Funzionamento Ordinario. Per il 2019 si stima un valore in linea con quanto registrato nel 2018. Per tale motivo si riporta una scheda sintetica del valore del 2018 estratto dalla tabella ministeriale allegata al decreto di assegnazione:

	1	2	3	4	5	**6= Somma (1-5)**
	QUOTA BASE	QUOTA PREMIALE	PEREQUATIVO	importo una tantum da attribuire o recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max +3%	PIANI STRAORDINARI DOCENTI - ANNO 2018	**TOT FFO 2018 (base+premiale +perequativo+ piani straordinari)**
Politecnica delle Marche	50.102.757	18.946.163	580.331	8.079	2.784.486	**72.421.816**

	7	8	9	10	11	**12=Somma (6-11)**
	No TAX AREA (compensazione minor gettito contribuzione studentesca)	QUOTA 2018 programmazione triennale 2016-2018	Accordi di programma (importo max attribuibile)	QUOTA 2018 dipartimenti eccellenza 2018-2022	Compensazione blocco scatti stipendiali	**FFO 2018**
Politecnica delle Marche	915.784	456.903		6.655.755	526.250	**80.976.508**

Vista l'assegnazione 2018 di oltre 74 milioni al netto della quota dei dipartimenti di eccellenza, si ritiene di poter stimare per il 2019 un valore dell'FFO pari a 73 milioni di euro, rispettando il principio della prudenza.

Per quanto riguarda la contribuzione studentesca, è stata formula dalla Divisione competente un preconsuntivo 2018, dato dalla somma tra le tasse riscosse al 5 dicembre 2018 e quelle da riscuotere entro il 31 dicembre 2018 (fatturato seconda rata) che viene riportato nella seguente tabella:

Preconsuntivo 2018 (Incassato + fatturato seconda rata a.a. 2018/19)	**Importo**
Tasse e contributi per corsi di laurea	€ 13.843.938
Tasse e contributi per scuole di specializzazione	€ 468.704
Altri proventi da studenti (more, contributi spese trasferimento, ecc.)	€ 327.394
Test pre immatricolazione ed esami di stato	€ 316.960
Totale	**€ 14.956.996**

Visto il preconsuntivo 2018, si è ipotizzato di prevedere in via prudenziale, per il 2019, un volume di ricavi derivanti dalla contribuzione studentesca pari ad euro 14,4 milioni di euro.

Con l'obiettivo di facilitare la lettura dell'allocazione della risorse in relazione alla loro natura (libere, vincolate e riserve patrimoniali) e alla loro destinazione, lo schema fornisce un quadro trasversale tra budget economico e budget degli investimenti con l'attribuzione della competenza nella gestione delle risorse alle unità organizzative dell'Ateneo. Ciò consente da un lato di dare trasparenza sull'azione amministrativa dell'Ente e dall'altro di

evidenziare la destinazione delle risorse in relazione alla finalità di spesa e alla natura di ricavo utilizzato.

RICAVI LIBERI	Importo 2019		Ricavi liberi		Ricavi finalizzati	Riserve di Patrimonio Netto
FFO	73.000.000,00	46,8%	73.000.000,00	83,2%		
Tasse e contributi studenti	14.400.000,00	9,2%	14.400.000,00	16,4%		
Fitti attivi	250.000,00	0,2%	250.000,00	0,3%		
5 per mille	130.000,00	0,1%	130.000,00	0,1%		
Totale complessivo RICAVI LIBERI	**87.780.000,00**	**56,3%**				
RICAVI finalizzati AMMINISTRAZIONE	**Importo 2019**					
Contr. per scuole di spec. Area Medica MIUR	11.810.000,00	7,6%		0,0%	11.810.000,00	
Contr. per scuole di spec. Da Regione	523.000,00	0,3%		0,0%	523.000,00	
Contributi assegni tutorato da Miur	70.000,00	0,0%		0,0%	70.000,00	
Contributi borse dottorato da Miur	1.900.000,00	1,2%		0,0%	1.900.000,00	
Contributi borse dottorato da Regioni	1.500.000,00	1,0%			1.500.000,00	
Contributi borse dottorato da Privati	200.000,00	0,1%			200.000,00	
Contributi c/es. per mobilità da UE e altri organismi esteri e internazionali	890.000,00	0,6%		0,0%	890.000,00	
Contributi c/es. per mobilità da MEF	47.000,00	0,0%			47.000,00	
Contributi c/es. programmazione sistema universitario	300.000,00	0,2%		0,0%	300.000,00	
Contributi diversi da Enti Pubblici	30.000,00	0,0%		0,0%	30.000,00	
Contributi diversi da Miur	10.850,00	0,0%		0,0%	10.850,00	
Contributi diversi da Privati	205.600,00	0,1%		0,0%	205.600,00	
Contributi MIUR per attività sportiva	78.500,00	0,1%		0,0%	78.500,00	
Contributi Miur per edilizia	235.000,00	0,2%		0,0%	235.000,00	
Contributi mobilità internazionale da Miur	480.000,00	0,3%		0,0%	480.000,00	
Contributi per Corsi di Laurea da Privati	475.000,00	0,3%		0,0%	475.000,00	
Contributi per Corsi di Laurea Professioni Sanitarie	2.100.000,00	1,3%		0,0%	2.100.000,00	
Contributi per Master e Corsi di Perf.to da Privati	700.000,00	0,4%			700.000,00	
Recupero su personale non strutturato	70.000,00	0,0%		0,0%	70.000,00	
Rendite finanziarie	18.000,00	0,0%		0,0%	18.000,00	
Totali RICAVI finalizzati Amministrazione	21.642.950,00	**13,9%**				
Totali RICAVI finalizzati CENTRI	35.905.515,61	**23,0%**			35.905.515,61	
Totale complessivo RICAVI FINALIZZATI	**57.548.465,61**	**36,9%**				
RISERVE di Patrimonio Netto	**Importo 2019**					
Fondo piani edilizi (budget investimenti)	4.026.052,44	2,6%		0,0%		4.026.052,44
Altri fondi vincolati per l'edilizia (budget investimenti)	920.000,00	0,6%		0,0%		920.000,00
Utilizzo riserve da CO.EP.	0,00	0,0%		0,0%		0,00
Utilizzo riserve e fondi vincolati CO.FI.	5.715.004,86	3,7%		0,0%		5.715.004,86
Totale complessivo RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	**10.661.057,30**	**6,8%**				
TOTALE RISORSE	**155.989.522,91**	**100,0%**	**87.780.000,00**	**100,0%**	**57.548.465,61**	**10.661.057,30**

COSTI/INVESTIMENTI per Divisioni Amministrazione Centrale	Importo 2019		Costi suddivisi per tipologia di copertura (ricavi liberi, ricavi finalizzati e riserve)			
Divisione Risorse Umane	**65.325.851,00**	41,9%	65.255.851,00	74,3%	70.000,00	
Divisione Sviluppo e Gestione Edilizia	**10.597.052,44**	6,8%	5.416.000,00	6,2%	235.000,00	4.946.052,44
Divisione Didattica	**7.585.850,00**	4,9%	1.887.000,00	2,1%	3.698.850,00	2.000.000,00
Divisione Provveditorato, Economato e Patrimonio	**4.435.250,00**	2,8%	3.618.750,00	4,1%	148.500,00	668.000,00
Ufficio Relazioni con il Territorio	**569.300,00**	0,4%	569.300,00	0,6%		
Ufficio Salute e Sicurezza	**355.200,00**	0,2%	355.200,00	0,4%		
Ufficio Relazioni internazionali	**2.386.540,00**	1,5%	119.540,00	0,1%	1.767.000,00	500.000,00
Divisione Ricerca e Innovazione	**2.380.000,00**	1,5%	2.177.000,00	2,5%		203.000,00
Divisione Qualità e Regolam. Processi amministrativi	**37.200,00**	0,0%	37.200,00	0,0%		
Divisione Affari Gen. e Contratti Appalto	**392.100,00**	0,3%	392.100,00	0,4%		
Divisione Rapporti SSN e Form. Area Med.	**12.333.000,00**	7,9%		0,0%	12.333.000,00	
Totale COSTI/INVESTIMENTI Amministrazione Centrale	**106.397.343,44**	**68,2%**	**79.827.941,00**	**90,9%**	**18.252.350,00**	**8.317.052,44**
COSTI/INVESTIMENTI AMMINISTRATIVO-ISTITUZIONALI	**Importo 2019**					
Costi e investimenti amministrativo-istituzionali	**9.011.819,87**	5,8%	4.062.719,87	4,6%	3.275.000,00	1.674.100,00
Centro Servizi Informatici	**2.324.900,00**	1,5%	1.698.000,00	1,9%		626.900,00
CAD	**1.181.191,00**	0,8%	1.181.191,00	1,3%		
CSAL	**115.600,00**	0,1%		0,0%	115.600,00	
Totale COSTI/INVESTIMENTI Centri e Direzione Generale	**12.633.510,87**	**8,1%**	**6.941.910,87**	**7,9%**	**3.390.600,00**	**2.301.000,00**
COSTI/INVESTIMENTI DIPARTIMENTI e FACOLTA'	**Importo 2019**					
Totale COSTI/INVESTIMENTI Dipartimenti e Facoltà	**36.958.668,60**	**23,7%**	**1.010.148,13**	**1,2%**	**35.905.515,61**	**43.004,86**
TOTALE COSTI/INVESTIMENTI	**155.989.522,91**	**100,0%**	**87.780.000,00**	**100,0%**	**57.548.465,61**	**10.661.057,30**

All'interno della voce "Costi e investimento amministrativo-istituzionali" sono state imputate le spese per corsi di laurea, master e corsi perfezionamento con finanziamenti esterni per

un valore complessivo di euro 3.275.000 la cui assegnazione avverrà solo dopo l'iscrizione dei relativi ricavi finalizzati (CUP, EUF, Regione Marche per professioni sanitarie, ecc.). Sono inoltre imputate le seguenti spese coperte da risorse proprio quali ammortamenti (1 milione di euro), commissioni di concorso (500 mila euro), indennità e funzionamento organi per 294 mila euro, tassa dei rifiuti per 265 mila euro, 160 mila euro per missioni per il personale tecnico-amministrativo, versamenti allo stato per 185 mila euro, IRES 150 mila euro, ecc.

All'interno della voce sono state inoltre imputate le spese per progetti di ricerca (Progetti Strategici di Ateneo, Piattaforme collaborative, e-learning, medici competenti, premialità, progetti didattici specifici, benessere animale, verde, ecc.).

IL BUDGET ECONOMICO

Come già detto la struttura di budget economico adottata riprende lo schema di conto economico contenuto nel Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015.

Il budget economico riporta le previsioni dei ricavi e dei costi d'esercizio, nel rispetto del generale principio del pareggio di bilancio e degli altri principi previsti nel DI 19/2014 e dall'OIC.

Si illustrano di seguito le principali voci di ricavo e costo che costituiscono il budget economico con i valori imputati nel bilancio di previsione 2019. Al fine di facilitare la lettura e comparazione con gli anni precedenti, si riporta fra parentesi il dato previsionale 2018.

A)PROVENTI OPERATIVI – Euro 141.347.228 *(128.904.238)*

La voce dei proventi è fortemente influenzata dall'incremento registrato nella voce "Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali" determinato dal finanziamento straordinario per i dipartimenti di eccellenza che nel 2019, tra quota annuale e risconto, si attesta a circa 9 milioni di euro, e alla previsione dell'FFO leggermente più alta rispetto a quella prevista inizialmente per il 2018 (+ 2 milioni di euro).

1. PROVENTI PROPRI

1.1 PROVENTI PER LA DIDATTICA € 15.321.468 *(€ 15.221.208)*

Una componente sicuramente rilevante dei Ricavi è costituita dalla **contribuzione studentesca** la cui previsione complessiva libera da vincoli di destinazione ammonta ad euro 14.400.000 *(15.000.000)*.

1.2 PROVENTI DA RICERCHE, RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO – € 4.243.342 *(€ 2.869.003)*

In questa voce sono iscritti i proventi, concordati attraverso la stipula di specifici accordi, convenzioni, per attività di ricerca istituzionale e per ricerca espressamente richiesta da terzi. Sono risorse che sono gestite quasi esclusivamente dai dipartimenti.

1.3 PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI – € 10.627.192 *(€ 11.347.465)*

Questa voce è destinata ad accogliere tutti i ricavi ottenuti dal MIUR, UE, enti pubblici e privati sia italiani che internazionali a fronte della sottoscrizione di contratti e convenzioni in forma competitiva che finanziano attività di ricerca. Di fatto questa voce è alimentata esclusivamente dall'attività di ricerca gestita dai dipartimenti.

2. CONTRIBUTI

2.1 CONTRIBUTI MIUR ED ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI – € 97.783.204 *(€ 87.760.918)*

Tale voce di ricavo è costituita principalmente dai contributi per il Fondo di Finanziamento Ordinario pari ad euro 73.000.000 (€ 71.000.000 nel 2018), di cui 900 mila euro relativi all'incremento del fondo previsto nella legge di bilancio 2017 a compensazione dell'introduzione della "no tax area". Il Fondo di Finanziamento Ordinario costituisce non solo la voce di ricavo principale di questa categoria ma, inevitabilmente, dell'intero bilancio.

All'interno di tale voce, con indicazione separata, sono inseriti i contributi derivanti dai Dipartimenti di Eccellenza che per il 2019 si attestano a 9 milioni di euro (quota annuale 6,7 milioni di euro e per la parte restante come quota riscontata dal 2018).

I restanti contributi sono riconducibili ad altri finanziamenti ministeriali con destinazione vincolata o meno:

- Euro 11.810.000 da contributo per borse scuole di specializzazione (Euro 11.500.000 nel 2018);
- Euro 1.900.000 da contributi per borse di dottorato (Euro 1.650.000);

- Euro 480.000 per borse di mobilità internazionale;
- Euro 130.000 per l'assegnazione del 5 per mille (Euro 110.000);
- Euro 70.000 per l'assegnazione dei fondi per il tutorato (Euro 110.000);
- Euro 78.500 per l'attività sportiva (Euro 69.000);
- Euro 40.000 a sostegno degli studenti disabili (Euro 45.000);
- Euro 10.850 per la mobilità Universitaly (Euro 10.850).

2.2 CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME – € 2.549.541 (*€ 1.558.557)*

Tale voce di ricavo è costituita dai contributi della Regione Marche per il sostegno dei Corsi di Laurea professionalizzanti e delle scuole di specializzazione dell'area medica e da altri contributi verso i Dipartimenti.

2.3 CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI – € 309.416 *(€ 232.197)*

Tale voce di ricavo è alimentata esclusivamente dai Dipartimenti in relazione ai rapporti in essere con gli enti locali per attività di ricerca.

2.4 CONTRIBUTI DA UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO – € 1.396.875 *(€ 2.315.022)*

Tale voce di ricavo è costituita per:

- Euro 890.000 quale contributo dell'Agenzia per la mobilità Erasmus UE ed extraUE (Euro 2.100.000 nel 2018 era ancora incluso l'Erasmus Mundus);
- Euro 507.000 quale finanziamento vario a favore dei Dipartimenti (Euro 215.000).

2.5 CONTRIBUTI DA UNIVERSITA' – € 1.000 *(€ 15.000)*

Tale voce di ricavo è stata stimata dai Dipartimenti a titolo di contribuzione da parte di altre Università per attività di ricerca e progetti congiunti.

2.6 CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI – € 508.861 *(€ 981.555)*

Tale voce di ricavo è costituita per:

- Euro 479.000 quale finanziamento vario a favore dei Dipartimenti (Euro 925.000).
- Euro 30.000 quale contributo dalla Camera di Commercio di Ancona per la mobilità Campus World (Euro 30.000).

2.7 CONTRIBUTI DA ALTRI PRIVATI – € 3.913.236 *(€ 2.789.789)*

Tale voce di ricavo è costituita per:

- Euro 1.900.000 quale finanziamento vario a favore dei Dipartimenti;
- Euro 1.500.000 quale cofinanziamento per le borse di dottorato;
- Euro 496.000 quale contributi da CUP ed EUF per i corsi di laurea, sedi decentrate (al netto della compensazione prevista nei contratti rispetto alle tasse degli studenti iscritti nei corsi di laurea delle due sedi decentrate);
- Euro 10.000 quale contributo dalla Banca UBI per mobilità Campus World;
- Euro 10.000 quale contributo dalla Banca del Piceno per mobilità Campus World.

5. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI - € 4.693.093 (*€ 3.813.525)*

In questa voce di ricavo è imputato l'utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria relativo alla copertura delle quote di borse di dottorato imputate nel bilancio finanziario per 2 milioni di euro, a un progetto sull'internazionalizzazione per 500 mila euro e per la parte residuale a copertura dei Progetti Strategici di Ateneo per la quota dei costi di esercizio.

Sono inoltre collocati all'interno di questa voce di bilancio anche i ricavi commerciali provenienti da prestazioni di routine ed extra-tariffarie, compresi quelli dell'azienda agraria, per un totale di circa 1.500.000 euro. Sono inoltre imputati in questa voce i fitti attivi pari a 250 mila euro.

B) COSTI OPERATIVI – Euro 136.113.292 *(Euro 123.858.629)*

8. COSTI DEL PERSONALE - € 85.261.868 *(€ 78.886.223)*

8.1 COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA ED ALLA DIDATTICA - € 62.682.716 *(€ 56.493.873)*

a) **Docenti / ricercatori – € 51.383.492** *(€ 45.295.971)*

b) **Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) – € 9.952.924** *(€ 9.937.902)*

c) **Docenti a contratto - € 772.000** *(€ 800.000)*

d) **Esperti linguistici – € 133.000** *(€ 130.000)*

e) **Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca – € 441.300** (€ *330.000)*

Le voci relative al personale dedicato alla ricerca ed alla didattica evidenziano rispetto al bilancio di esercizio valori più alti imputabile alle componenti di costo legate alle previsioni formulate per i contributi finalizzati e i loro relativi costi (ad esempio collaborazioni, assegni di ricerca, premialità per ricerca e conto terzi, missioni, ecc.). Inoltre per il 2019 il costo del personale è stato adeguato in base alla circolare MEF prevedendo sia l'adeguamento ISTAT che gli scatti stipendiali (circa il 4% in più rispetto al 2018).

8.2 COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO - € 22.579.152 *(€ 22.392.350)*

9. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - € 48.943.368 *(€ 41.832.436)*

9.1 COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI - € 23.181.499 *(€ 24.012.247)*

Essi sono costi destinati principalmente per:

- Euro 12.333.000 per borse scuole di specializzazione (Euro 12.066.000);
- Euro 6.700.000 circa per borse di dottorato (Euro 5.100.000);
- Euro 2.300.000 circa per borse di studio (Euro 4.000.000);
- Euro 500.000 per attività studenti part-time (Euro 500.000);
- Euro 220.000 per viaggi di istruzione (Euro 220.000);
- Euro 180.000 per attività di tutorato (Euro 175.000);
- Euro 60.000 per attività culturali studentesche (Euro 60.000);
- Euro 46.100 per attività di *job placement*;
- Euro 40.000 per supporto agli studenti disabili (Euro 58.500);
- Euro 23.000 per altre iniziative a favore degli studenti (e-capital, giochi matematici, ecc.);
- Euro 20.000 per l'associazione Alumni;
- Euro 20.000 per il *Contamination Lab* (Euro 27.000);
- Euro 18.000 per i Premi di laurea (Euro 18.000).

9.4 TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI - € 1.083.886 *(€ 0)*

9.5 ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI - € 4.093.052 *(€ 0)*

In questa voce di costo sono imputati gli acquisti di materiali di consumo per laboratori e sono strettamente legati alle previsioni formulate nell'ambio dei progetti finanziati con contributi competitivi. Rispetto al 2018 si registra l'utilizzo puntuale di tale voce a testimonianza dell'attenzione riserva dai centri di gestione nella pianificazione dei costi dei progetti. In passato si utilizzavano voci generiche come "costi per progetti", non utilizzabile con l'introduzione dei nuovi schemi di bilancio, e "costi di acquisto di altri materiali".

9.7 ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO, RIVISTE ELETTRONICHE E BANCHE DATI - € 1.686.393 (*€ 1.485.762)*

I costi sono principalmente imputabili alla pianificazione formulata dal Centro di Documentazione dell'Ateneo e dei Centri di Gestione mentre solo per la parte residuale.

9.8 ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO–GESTIONALI - € 16.018.517 *(€ 796.189)*

All'interno di tale voce sono imputati in maniera più puntuale costi che negli anni passati erano classificati in maniera generica all'interno della voce "Altri costi" fra i quali si evidenzia:

- Canone gestione energia per 4.050.000 euro;
- Costi per utilizzo hardware e software per 1.930.375 euro;
- Spese per servizi di portierato per euro 1.415.000;
- Manutenzione non incrementativa per euro 1.059.474;
- Prestazioni professionali ed occasionali per euro 935.293 principalmente legate alle attività dei Centri di gestione;
- Spese per pulizia locali per euro 926.867;
- Costi gestione congressi e convegni per euro 766.199;

- Costi di promozione, comunicazione per euro 342.100;
- Assicurazioni per euro 254.439;
- Spese per acqua per euro 250.000;
- Spese per vigilanza e custodia per euro 247.000;
- Spese telefoniche per euro 200.000;
- Spese per trasporto studenti per euro 160.000;
- Spese per formazione delle risorse umane per euro 109.703.

9.9 ACQUISTO ALTRI MATERIALI - € 175.733 *(€ 3.133.125)*

Essi sono costi destinati per il materiale vario di consumo (cancelleria, stampati, materiale informatico, carburanti ecc.) dell'Amministrazione Centrale e dei Centri di Gestione in base ai nuovi principi contabili.

9.11 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI - € 474.557 *(€ 2.066.064)*

All'interno del costo per godimento beni di terzi si evidenzia principalmente il costo del palazzo di via Menicucci pari ad euro 302.000 euro (245 mila euro di canone e 57 mila euro per il rimborso forfettario dei costi).

9.12 ALTRI COSTI - € 2.229.731 *(€ 10.339.048)*

Gli altri costi si riferiscono ai trasferimenti ad aziende ospedaliere per le indennità accessorie relative al protocollo di intesa con la Regione Marche, ai costi per indennità, missioni e ai compensi per i componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali, le quote associative e consortili, i costi relativi alle commissioni di concorso, esami di stato e laurea.

10 AMMORTAMENTI - € 1.000.000 *(€ 1.000.000)*

Sono previsti i costi di ammortamento al netto delle poste di rettifica previste per i beni mobili ante 2013 e i contributi in conto impianti e al lordo dei nuovi investimenti previsti nel budget degli investimenti.

11 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI - € 7.400 *(€ 7.400)*

All'interno di tale voce di costo sono imputati gli accantonamenti per il TFR per i collaboratori linguistici pari a euro (7.400 euro).

12 ONERI DIVERSI DI GESTIONE - € 900.656 *(€ 2.132.570)*

All'interno di tale voce sono imputati tassa rifiuti, le licenze per gli esami di certificazione linguistica e altri oneri di gestione previsti dalle strutture e costi interni all'Ateneo (giri contabili per recupero spese).

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI Euro – 18.320 *(Euro - 7.636)*

1. **PROVENTI FINANZIARI Euro 18.000** *(Euro 18.000)*
2. **ONERI FINANZIARI Euro 36.320** *(Euro 25.636)*

   L'incremento degli oneri è imputabile alla nuova convenzione con l'istituto cassiere che prevede un costo di commissione per MAV emesso a carico dell'Ateneo pari a 0,60 €.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – Euro -215.615 *(Euro - 262.673)*

All'interno di tale voce sono imputati principalmente i costi relativi ai Trasferimenti al bilancio dello Stato per disposizioni legislative (185.100 euro).

Trasferimenti al bilancio dello Stato per disposizioni legislative - € 185.100

Tale importo è costituito dalle riduzioni di spesa da trasferire al bilancio dello Stato ed effettuate sugli stanziamenti di bilancio in applicazione della normativa vigente. Come evidenziato nella premessa il fondo sale per la quota da riconoscere per il Fondo Dirigenti.

IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti ha carattere autorizzatorio e comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie previsti per il 2019.

È determinato dal piano delle opere approvato dagli organi di Ateneo per il triennio 2019-2021 e dall'elenco dei lavori di importo inferiore ai 100 mila euro previsti per il 2019 di natura incrementativa.

Il Piano delle Opere 2019-2021 prevede l'avvio dei seguenti interventi:

Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO				
	2019	2020	2021	successivi	Totale
REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA DELLA FACOLTA' DI INGEGNERIA Q.145 - INGEGNERIA	207.400,00	-	-	-	207.400,00
CPI - II STRALCIO PREVENZIONE ANTINCENDIO-OPERE EDILI - INGEGNERIA	524.600,00	-	-	-	524.600,00
CPI - II STRALCIO PREVENZIONE ANTINCENDIO-IMPIANTI - INGEGNERIA	366.000,00	-	-	-	366.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE LOCALI DIISM-SIMAU - INGEGNERIA	168.360,00	-	-	-	168.360,00
RIPRISTINO SUPERFICI CALCESTRUZZO AMMALORATO SCALE E MARCIAPIEDI - INGEGNERIA	61.000,00	61.000,00	61.000,00	-	183.000,00
MIGRAZIONE DEL SISTEMA DI FONIA ATTUALE (HARDWARE E SOFTWARE) VERSO UN NUOVO SISTEMA DI COMUNICAZIONE	280.600,00	-	-	-	280.600,00
ELETTRIFICAZIONE BANCHI STUDIO AULE	85.000,00	85.000,00	82.540,00	-	252.540,00
INTERVENTI PER OTTENIMENTO CPI (EDIFICI 1-2-3) - SCIENZE	90.000,00	93.000,00	-	-	183.000,00
OPERE ESTERNE/ACCESSIBILITA' - AGRARIA	219.600,00	-	-	-	219.600,00
REALIZZAZIONE DI IMPIANTO ELETTROACUSTICO APPLICATO AI SERVIZI DI EMERGENZA PRESSO EDIFICIO MURRI - MEDICINA	122.061,00	-	-	-	122.061,00

EFFICIENTAMENTO LUCERNARI DI COPERTURA PRESSO GLI EDIFICI 1, 1BIS, 2, 3, 3B, 4, 5, PMS DEL COMPLESSO BELLUSCHI	70.000,00	70.000,00	61.300,00	-	201.300,00
SOSTITUZIONE PARZIALE DELLA PAVIMENTAZIONE ESTERNA - SCIENZE	45.000,00	45.000,00	38.100,00	-	128.100,00
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO DI ALCUNI LOCALI DEL DIISM Q. 160 EDIFICIO 4 - INGEGNERIA	124.231,44	-	-	-	124.231,44
LABORATORI D'ECCELLENZA	235.000,00	235.005,00	-	-	470.005,00
BONIFICA AMIANTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI - AGRARIA	420.000,00	420.000,00	422.700,00	-	1.262.700,00
RISANAMENTO CALCESTRUZZO EDIFICIO MURRI - MEDICINA	45.000,00	45.000,00	38.100,00	-	128.100,00
SISTEMAZIONE ED SOSTITUZIONE PORTE REI ED. EUSTACHIO PER RILASCIO CPI - MEDICINAI	134.200,00	-	-	-	134.200,00
SISTEMAZIONE ED EVENTUALE SOSTITUZIONE PORTE REI ECONOMIA CON RIFACIMENTO ARCHITRAVI - ECONOMIA	63.000,00	63.000,00	64.320,00	-	190.320,00
ACQUISTO E REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEL RETTORATO	1.000.000,00	7.000.000,00	10.000.000,00	6.730.200,00	24.730.200,00
IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI PER CPI - ECONOMIA	-	170.800,00	-	-	170.800,00
EX DERRATE ALIMENTARI CARDETO	-	2.000.000,00	2.880.094,62	-	4.880.094,62
REALIZZAZIONE DI NUOVA COPERTURA IN POLICARBONATO - POLO EUSTACHIO - MEDICINA	-	128.100,00	-	-	128.100,00
RIORDINO VIABILITA' ESTERNA PER OTTENIMENTO CPI (nuovo ingresso)-MEDICINA	-	183.000,00	-	-	183.000,00
PAVIMENTAZIONE VIA DI FUGA ESTERNA - BAS	-	107.600,00	-	-	107.600,00
REALIZZAZIONE NUOVO STABULARIO DI MEDICINA	-	491.050,00	-	-	491.050,00
N.2 ASCENSORI INTERNI AULE ECONOMIA CON RAMPE DISABILI - ECONOMIA	-	-	182.390,00	-	182.390,00
ADEGUAMENTO GIUNTI SISMICI TORRE - INGEGNERIA	-	-	128.100,00	-	128.100,00
TOTALE	**4.261.052,44**	**11.197.555,00**	**13.958.644,62**	**6.730.200,00**	**36.147.452,06**
Contributi in c/capitale	235.000	235.005	7.111.555		
Mutuo	-	-	5.000.000	6.730.200,00	
Riserve di Patrimonio Netto	4.026.052	10.962.550	1.847.090		

Nel budget degli investimenti sono inoltre previsti interventi di importo inferiore a 100 mila euro per un valore complessivo di 918 mila euro, oltre a 600 mila euro di interventi classificabili come non incrementativi (manutenzione ordinaria e straordinaria non incrementativa).

TIPO INTERVENTO	2019	2020	2021	Totale
IMPIANTI di RAFFRESCAMENTO	534.418			**534.418**
IMPIANTI ELETTRICI	299.691	25.620		**325.311**
INTERVENTI PER ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	79.669		49.105	**128.774**
INTERVENTI SU ASCENSORI	53.314	54.717	56.120	**164.151**
LAVORI EDILI	550.464	542.290	158.600	**1.251.354**
Totale complessivo	**1.517.556**	**622.627**	**263.825**	**2.404.008**

IL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2019-2021

In applicazione al disposto del D.Lgs. 18/2012 tra i documenti di budget è compreso anche il bilancio triennale 2018 – 2021 che, pur non avendo valore autorizzatorio, ha importanti fini di programmazione, perché volto a garantire la sostenibilità delle attività nel medio periodo.

Le difficoltà che si stanno sperimentando nel sistema socio-economico nel quale l'Università si inserisce rendono le principali voci di ricavo incerte rendendo l'attività di pianificazione economica complessa e improntata ad una visione prudente finalizzata all'equilibrio di bilancio. Da un lato, infatti si registra un costante ritardo nella comunicazione della reale consistenza del Fondo di Finanziamento Ordinario e una crescente quota variabile soggetta alla valutazione dell'Ateneo o al raggiungimento di specifici obiettivi; dall'altro l'Ateneo si deve sempre più confrontare con un territorio segnato sia dalla perdita di competitività del suo sistema produttivo e sia dagli eventi calamitosi che hanno caratterizzato il 2016. Inoltre si prevede per il prossimo triennio un crescente peso delle spese del personale, anche a fronte della circolare MEF n. 31 del 2018, che rende più difficile la sostenibilità del bilancio nel medio periodo qualora non ci fosse un aumento coerente dei trasferimenti statali. Per tale motivo il bilancio di previsione triennale punterà ad una razionalizzazione dei costi generali a fronte di previsioni incerte e tendenzialmente costanti dei ricavi e dell'aumento dei costi del personale.

			Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
A)	PROVENTI OPERATIVI				
I.	PROVENTI PROPRI				
	1)	Proventi per la didattica	15.321.468	15.350.000	15.350.000
	2)	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	4.243.342	4.000.000	4.000.000
	3)	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	10.627.192	10.000.000	10.000.000
II.	CONTRIBUTI				
	1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	97.783.204	98.000.000	98.000.000
	2)	Contributi Regioni e Province Autonome	2.549.541	2.444.801	2.510.926
	3)	Contributi altre Amministrazioni locali	309.416	197.142	197.142
	4)	Contributi Unione Europea e del Resto del Mondo	1.396.875	1.093.375	1.012.500
	5)	Contributi da Università	1.000	1.000	1.000
	6)	Contributi da altri (pubblici)	508.861	361.429	204.175
	7)	Contributi da altri (privati)	3.913.236	3.320.583	2.965.418
III.	PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE		0	0	0
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		4.693.093	4.635.593	4.651.593
TOTALE PROVENTI (A)			141.347.228	139.403.923	138.892.755
B)	COSTI OPERATIVI				
VIII.	COSTI DEL PERSONALE				
	1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
	a)	docenti/ricercatori	51.383.492	52.000.000	53.560.000
	b)	collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	9.952.924	9.613.219	8.389.204
	c)	docenti a contratto	772.000	772.000	772.000
	d)	esperti linguistici	133.000	133.000	133.000
	e)	altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	441.300	397.600	398.600
	2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	22.579.152	22.000.000	22.000.000
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE				
	1)	Costi per sostegno agli studenti	23.181.499	23.200.000	23.523.409
	2)	Costi per il diritto allo studio			
	3)	Costi per l'attività editoriale			
	4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.083.886	806.248	671.570
	5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	4.093.052	3.667.662	3.235.429
	6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori			
	7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.686.393	1.700.000	1.700.000
	8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.018.517	15.034.747	14.122.564
	9)	Acquisto altri materiali	175.733	159.493	162.484
	10)	Variazione delle rimanenze di materiali			
	11)	Costi per godimento beni di terzi	474.557	469.410	465.474
	12)	Altri costi	2.229.731	2.225.128	2.224.224
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
	1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
	2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.000.000	1.200.000	1.500.000
	3)	Svalutazioni immobilizzazioni			
	4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		7.400	7.400	7.400
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		900.656	793.621	712.592
TOTALE COSTI (B)			136.113.292	134.179.529	133.577.950
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)			5.233.935	5.224.394	5.314.805
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	1)	Proventi finanziari	18.000	18.000	18.000
	2)	Interessi ed altri oneri finanziari	36.320	36.320	136.320
	3)	Utili e Perdite su cambi			
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
	1)	Rivalutazioni			
	2)	Svalutazioni			
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	1)	Proventi			
	2)	Oneri	215.615	217.540	214.348
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D-E)		5.000.000	4.988.534	4.982.137
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		5.000.000	4.988.534	4.982.137
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO			0	0	0
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE					
RISULTATO A PAREGGIO			0	0	0

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2020

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno				
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	37.500			37.500
4) Immobilizzazioni in corso e acconti				
5) Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**37.500**	**0**		**37.500**
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e Fabbricati	11.325.655	235.005		11.090.650
2) Impianti e attrezzature	920.016	310.595		609.421
3) Attrezzature scientifiche	4.859.432	3.701.780		1.157.652
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali				
5) Mobili e arredi	127.016	16.016		111.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre immobilizzazioni materiali	91.029	36.029		55.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**17.323.148**	**4.299.425**		**13.023.723**
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**3.000**			**3.000**
TOTALE GENERALE	**17.363.648**	**4.299.425**		**13.064.223**

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2021

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo				
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno				
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	28.000			28.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti				
5) Altre immobilizzazioni immateriali				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**28.000**	**0**		**28.000**
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e Fabbricati	13.958.645	7.111.555	5.000.000	1.847.090
2) Impianti e attrezzature	828.341	262.920		565.421
3) Attrezzature scientifiche	3.731.250	2.933.597		797.652
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali				
5) Mobili e arredi	110.921	9.921		101.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre immobilizzazioni materiali	92.886	37.886		55.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**18.722.042**	**10.355.880**	**5.000.000**	**3.366.162**
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**3.000**			**3.000**
TOTALE GENERALE	**18.753.042**	**10.355.880**	**5.000.000**	**3.397.162**

E/U	Livello	Descrizione	Importo
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	89.589.971
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.358.661
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	64.819
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	2.025.000
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	45.056
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	890.500
E	III	Vendita di beni	191.800
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	20.923.432
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	268.000
E	III	Rimborsi in entrata	73.240
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali	15.744.687
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	2.244.729
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	575.380
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese	2.537.998
E	IV	Altri contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	100.000
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	6.685.192
E	III	Alienazione di beni immateriali	10.000
E	III	Prelievi da depositi bancari	9.653.657
TOTALE ENTRATE			**154.982.123**
U	III	Retribuzioni lorde	84.981.256
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	624.953
U	III	Acquisto di beni	6.391.944
U	III	Acquisto di servizi	22.496.477
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	14.806.490
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	2.182.386
U	IV	Borse di studio dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	7.411.408
U	IV	Trasferimenti correnti a altre Imprese	70.000
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	5.515
U	III	Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	1.102.800
U	III	Premi di assicurazione	254.439
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	15.000
U	III	Altre spese correnti n. a.c.	15.160
U	III	Beni materiali	14.380.695
U	III	Beni immateriali	240.600
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e di conferimenti di capitali	3.000
TOTALE USCITE			**154.982.123**

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	Obiettivi strategici	Bilancio di previsione anno 2019	Bilancio di previsione anno 2018
Ricerca e Innovazione	**Ricerca scientifica e tecnologica di base**	01.4	Ricerca di base	**I.1** Miglioramento della qualità della ricerca: potenziamento della produttività scientifica sia sotto il profilo quantitativo sia qualitativo **IV.1** Promuovere la competitività internazionale dell'Ateneo	60.983.334	48.751.252
	Ricerca scientifica e tecnologica di applicata	04.8	R&S per gli affari economici	**I.2** Miglioramento della capacità di attrazione delle risorse per la ricerca **I.3** Potenziamento della ricerca in ambiti strategici per il settore socio-economico **III.1** Favorire la diffusione di conoscenza e innovazione nel sistema socio-economico come leve per la crescita e il progresso **III.2** Favorire la cultura dell'innovazione imprenditoriale come leva per il rinnovamento del tessuto industriale e la crescita occupazionale **III.3** Consolidare le azioni di divulgazione delle attività istituzionali	7.420.611	7.637.055
Istruzione universitaria	**Sistema universitario e formazione post universitaria**	09.4	Istruzione superiore	**II.1** Garantire la sostenibilità corsi di studio in termini quantitativi, qualitativi e di domanda **II.2** Consolidare e potenziare le iniziative di orientamento in ingresso **II.3** Migliorare i servizi e la comunicazione agli studenti. Innovare le metodologie didattiche valorizzando l'interdisciplinarietà **III.4** Migliorare la qualità della didattica e l'efficacia dell'attività di placement attraverso un più stretto legame con le aziende **IV.2** Rafforzare la dimensione internazionale della didattica	57.489.078	59.515.870
Tutela della salute	**Assistenza in materia sanitaria**	07.3	Servizi ospedalieri	**III.5** Potenziare i rapporti con la Regione Marche per incrementare il processo di integrazione tra ricerca, didattica e assistenza con l'Azienda Ospedaliera Universitaria e con le altre Aziende e IRRCCS della Regione	3.215.929	4.188.894
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	**Indirizzo politico**	09.8	Istruzione non altrove classificato		451.694	344.264
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	**V.1** Promuovere l'innovazione come leva per la semplificazione della gestione amministrativa **V.2** Crescita e valorizzazione delle risorse umane **V.3** Migliorare la sostenibilità degli obiettivi attraverso un'attività di pianificazione e controllo **V.4** Comunicazione **V.5** Implementare le misure in tema di anticorruzione e trasparenza	26.428.877	24.266.237
				TOTALE	**155.989.523**	**144.703.572**